

Presentazione FONDAZIONE CARIFAC

“Il Pianeta Carta nel III Millennio”

“*Faber in amne cudit, olim cartam undique fudit*” è la dichiarazione ufficiale, impressa nel cartiglio dello stemma comunale (Il fabbro sul fiume batte, un tempo la carta ovunque sparse) con cui Fabriano, tradizionalmente, si presenta come una grande protagonista della storia della carta – storia scandita per secoli dalla sua antica corporazione dei cartai – e come uno dei principali punti di riferimento europei per un’antica Arte giunta dall’Oriente, ma perfezionatasi a Fabriano, fin dalla fine del XIII secolo, nel piccolo opificio chiamato “gualchiera” ubicato agli argini del fiume Giano. La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana che custodisce la tradizione e promuove le eccellenze del territorio, segue con attenzione ed impegno tutte le iniziative che riguardano la valorizzazione di questo pregiato mestiere, quello di creare “Carta”, ricordiamo, peraltro, che Fabriano è una delle pochissime città al mondo

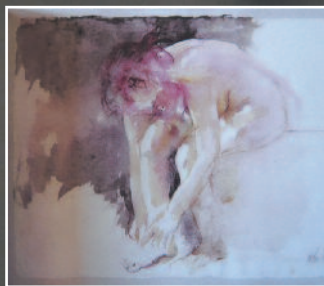
dove ancora oggi si fabbrichi carta a mano a testimonianza della volontà di non recidere i legami con un glorioso passato. Il CeSMA - Centro Studi Marche Giuseppe Giunchi, ha contribuito in maniera pregevole alla conoscenza e all’approfondimento delle tematiche relative alla storia della carta ed in questa edizione la Mostra su “Fabriano e la carta nel terzo millennio - dalla pergamena agli incunaboli e alle carte di uso artistico, filatelico e sicurezza”, dopo i successi di Roma e di Verona si sposterà a Praga con percorsi espositivi accompagnati da un ricco apparato iconografico. Lo scopo che persegue il CesMa, in sintonia con la Fondazione Carifac, è quello di far conoscere e diffondere le potenzialità e le eccellenze della Regione Marche in tutto il mondo.

Un grazie di cuore è rivolto a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione della IV edizione della Mostra ed in particolare: l’Ambasciata Italiana a Praga, l’Istituto Italiano di Cultura, la Regione Marche e l’Associazione dei Marchigiani a Roma.

Guido Papiri
Presidente Fondazione Carifac



Filigrana artistica di Annarita e Fanco Librari



Acquerelli di primari artisti soci della Royal Watercolour Society partecipanti al Premio Internazionale di acquerello “Marche d’acqua” Fabriano.



Un antico incunabolo su pergamena con miniature dorate

Carte valori assegni e banconote



La tradizione cartaria della città di Fabriano è una ricchezza indiscussa per le Marche. L’arte e la produzione della carta hanno infatti delineato, nel corso degli anni, una parte sostanziale dell’identità della nostra regione e hanno offerto anche importanti possibilità occupazionali.

Per questo è indispensabile che la tradizione non si perda, che non si cancellino le competenze, che si alimenti l’amore per questo prodotto così prezioso che è, da sempre, tramite tra il nostro territorio e il resto del mondo.

La mostra “Il pianeta carta nel terzo millennio - Le origini marchigiane - La carta e Fabriano” e la sua prestigiosa collocazione nella città di Praga vanno sicuramente in questa direzione. Per questo credo che iniziative simili debbano consolidarsi e rafforzarsi nel tempo.

Promuovere la carta di Fabriano nel mondo è certamente un onore e oggi torna ad essere anche una grande opportunità. Un territorio è fatto di persone, di storia, di cultura, di lavoro: dimensioni essenziali di ogni civiltà. L’arte cartaria marchigiana le comprende e le racchiude tutte. E, se la tuteleremo, potrà continuare a farlo anche nel futuro.

Luigi Viventi
Assessore all’Emigrazione - Regione Marche



Francobollo di Eros Donnini

Il CeSMA - Centro Studi Marche Giuseppe Giunchi organizza da anni progetti con finalità di conoscenza, approfondimento, nonché valorizzazione delle potenzialità della Regione Marche, sviluppando tale attività nei vari settori della cultura, della scienza e dell’imprenditoria. In quest’ottica ha organizzato la IV Edizione della Mostra “IL PIANETA CARTA NEL TERZO MILLENNIO”- Le origini marchigiane - “La carta e Fabriano”, ove si vuole rappresentare tutta la produzione caratteristica propria delle Cartiere Fabrianesi. L’intento è anche quello di promuovere sempre di più l’immagine di Fabriano, non solo fra i tanti marchigiani residenti in Italia, ma anche nei vari Paesi europei, dove la Comunità Marchigiana, emigrando, ha saputo creare una rete di relazioni con la Comunità locale in ambito culturale, produttivo, commerciale, tecnologico, trasferendo le eccellenze della Regione Marche anche nel tessuto connettivo della Repubblica Ceca, in particolare a Praga.

L’intenzione del CeSMA è quella di sensibilizzare presso le scuole di ogni ordine e grado, accademie d’arte, centri di artigianato e gli stessi marchigiani approdati in Boemia, sulla conoscenza di questo prodotto, sviluppatosi nei secoli, “sul sapere fare marchigiano” e la sua pratica applicazione nei vari settori.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione dell’evento, ed in particolare, l’Ambasciata Italiana a Praga e l’Istituto Italiano di Cultura, la Regione Marche, la Fondazione Carifac e i Marchigiani che vivono a Praga.

Franco Moschini - Presidente del Ce.S.Ma.